

## Senken Shimbun, 18 maggio 2017

### **La Conceria italiana “La Perla Azzurra”: In aumento le vendite rivolte al Giappone: 10% della produzione**

*La crescita derivata da un dialogo continuo con i produttori che utilizzano le pelli.*

Le esportazioni verso il Giappone della conceria toscana La Perla Azzurra registrano un aumento. La sua specialità è costituita dalla spalla di bovino conciata al vegetale, dalla quale si ricava una pelle di alto spessore. Poiché la conceria è in grado di offrire anche pelli dalla qualità costante e caratterizzate da una vasta ed elaborata gamma di tipologie, aumentano le richieste delle aziende giapponesi sempre interessate a differenziarsi dalle altre attraverso i loro prodotti.

Si tratta di un'importante conceria, fondata 50 anni fa, che nel 1994 ha anche contribuito alla fondazione del Consorzio Vera Pelle Conciata al Vegetale. Nonostante il personale della conceria non arrivi a 10 persone, tutte le fasi produttive, dalla concia vera e propria ai processi di finitura vengono effettuati in-house e vengono prodotti principalmente pellami di alta gamma per la realizzazione di cinture, borse e articoli di arredamento. Il suo prodotto principale, la spalla, “ha uno spessore medio che va dai 3,2 ai 3,4 mm, ma a volte - su richiesta - può superare i 4 mm. Poiché è necessaria una pelle grezza di spessore alto, la conceria usa soprattutto le pelli di bovini allevati in un paese freddo come la Francia. La pelle naturale, priva di colorazione, viene utilizzata anche per la calzatura ortopedica.

L'attività rivolta al Giappone ha cominciato ad andare a pieno ritmo nel 2012. Alle fiere del settore che si svolgono in Italia il 90% dei rapporti commerciali hanno come interlocutori i grossisti. Quindi, una volta l'anno in primavera, la conceria organizza in Giappone una mostra individuale “durante la quale i suoi rappresentanti possono parlare direttamente con produttori e designer locali.” “Ascoltando le loro richieste e illustrando quale tipo di sensazione al tatto è possibile offrire con le varie pelli, la clientela può approfondire la comprensione del nostro prodotto e delle nostre tecniche” ed è grazie a ciò che le vendite sono cresciute. Il quantitativo esportato nel 2012 era stato inferiore a 200 mq. Nel 2014 esso era salito a 3.800 mq, nel 2015 aveva raggiunto gli 8.500 mq, nel 2016 a 9.300 mq. Attualmente, quasi il 10% di tutta la produzione annuale è destinato al Giappone.

Tra i punti di fascino del prodotto, la ricchezza delle colorazioni e stampe, che per una spalla base sono una ventina, e la proposta periodica di nuove colorazioni per soddisfare anche le tendenze a medio termine. Il prezzo medio all'ingrosso di un metro quadrato di spalla va dai 60 ai 64 euro. La conceria pone grande energia anche nello sviluppo e nella progettazione di pellami con il pelo, “cavallino”, o in quelli di elevato design, a fantasia mimetica etc.

Didascalia foto in alto: La pelle con fantasia mimetica ha grande successo in Giappone per i prodotti da uomo.

Didascalia foto in basso a sinistra: Il “cavallino” conciato al vegetale.